

Allegato A - Programma INFEA 2021/2022
**Modalità di concessione del contributo regionale ai progetti di rete dei
CEA per l'informazione, la formazione e l'educazione ambientale per
l'annualità 2021/2022 (ai sensi della D.G.R. n. 537 del 03/05/2021)**

1. Oggetto e finalità del documento

Il documento definisce le modalità di concessione del contributo regionale ai progetti di rete dei Centri di educazione ambientale riconosciuti dalla Regione Marche ai sensi delle DGR n. 344/2018 e n. 664/2019 (di seguito CEA) e presentati dagli Enti pubblici in qualità di Coordinatori di ambito territoriale individuati con DAA n. 51/2017 (di seguito CAT) per l'informazione, la formazione e l'educazione ambientale - INFEA per l'annualità scolastica 2021/2022.

Il documento è redatto sulla base dei criteri stabiliti dalla Giunta regionale con DGR n. 537 del 03/05/2021. I progetti che verranno cofinanziati saranno volti a coinvolgere gli studenti marchigiani, le famiglie e i turisti in attività di informazione e sensibilizzazione ambientale proposte dai CEA.

2. Destinatari del contributo

Le domande di concessione contributo possono essere presentate dai soggetti CAT (Coordinatori di Ambito Territoriale) individuati con DAA n. 51 del 16/05/2017: Province, Enti pubblici gestori di parchi o riserve naturali, Comuni, Unioni di Comuni, Unioni montane, Autorità d'ambito pubbliche. Per presentare domanda deve risultare che tali soggetti risultino capofila di una rete di almeno quattro CEA riconosciuti dalla Regione Marche ai sensi della DGR n. 344/2018 e n. 664/2019.

3. Risorse disponibili e criteri di ripartizione

Le risorse disponibili ammontano a € 200.000,00 e sono suddivise in due quote:

- Quota CEA: € 190.000,00
da ripartire tra tutti i progetti ammessi in funzione del n. dei CEA che compongono la rete; ad ogni progetto andrà l'importo determinato suddividendo tale importo per il numero dei CEA che complessivamente partecipano ai progetti e poi moltiplicando il risultato per il numero dei CEA coinvolti nel progetto;
- Quota PREMIO: € 10.000,00
da destinare al primo progetto in graduatoria il cui proponente abbia dichiarato la disponibilità a gestire l'azione specificata nel punto 8.

4. Entità del contributo regionale

Il contributo regionale ammonta al massimo al 50% delle spese ammissibili specificate al punto 10.

5. Presentazione della domanda

La domanda va compilata secondo il modello di cui all'allegato 1, va indirizzata a Regione Marche - Giunta Regionale - Ufficio Educazione ambientale - Via Tiziano n. 44 - 60125 Ancona (AN) e va presentata esclusivamente tramite il portale regionale "Procedimarche" collegandosi al seguente indirizzo web <http://procedimenti.regione.marche.it> - nome procedimento: "Concessione contributi ai progetti di rete dei Centri di educazione ambientale riconosciuti".

La domanda va presentata entro il **31 luglio 2021**. Non vengono prese in considerazione le domande presentate oltre tale data e recapitate con modalità diverse da quella sopra indicata.

Va presentata la seguente documentazione:

1. Domanda di contributo regionale per il progetto di rete dei CEA - INFEA 2021/2022 (allegato 1), redatta sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000;
2. Scheda informativa del progetto (allegato 2); tale scheda viene pubblicata sul sito internet della Regione Marche per scopi divulgativi;

Allegato A - Programma INFEA 2021/2022
**Modalità di concessione del contributo regionale ai progetti di rete dei
CEA per l'informazione, la formazione e l'educazione ambientale per
l'annualità 2021/2022 (ai sensi della D.G.R. n. 537 del 03/05/2021)**

3. Copia di un documento di identità del rappresentante legale del soggetto proponente; tale allegato non è necessario nel caso la domanda venga firmata digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005.

6. Istruttoria e valutazione delle domande

L'istruttoria e la valutazione delle domande è effettuata a cura dell'Ufficio Educazione ambientale.

Le domande devono soddisfare i seguenti requisiti di ammissibilità:

1. coinvolgimento di almeno quattro CEA riconosciuti dalla Regione Marche;
2. coinvolgimento di CEA non inseriti all'interno di un'altra rete per la quale viene presentata una diversa domanda;
3. cofinanziamento regionale richiesto massimo del 50% del costo del progetto;
4. soggetto proponente incluso tra quelli previsti al punto 2;
5. avere ad oggetto l'attuazione di politiche regionali in tema di sostenibilità e/o le ricorrenze con impatto mediatico sovra-regionale;
6. rispetto delle modalità di invio e dei termini specificati al punto 5;
7. previsione di inserimento di tutti gli eventi previsti dal progetto sul portale regionale;
8. previsione di una gestione unitaria della programmazione e promozione delle attività.

Le domande che rispettano i requisiti sopra elencati, vengono valutate secondo i seguenti requisiti di merito che determinano il punteggio del progetto:

1. Cofinanziamento extra regionale - punteggio secondo i seguenti scaglioni:
 - $40\% \leq$ cofinanziamento regionale $< 50\% = 4$ punti
 - $30\% \leq$ cofinanziamento regionale $< 40\% = 8$ punti
 - Cofinanziamento regionale $< 30\% = 12$ punti
2. Numerosità dei CEA della rete - punteggio secondo il seguente schema:
 - = 5 CEA = 3 punti
 - = 6 CEA = 5 punti
 - = 7 CEA = 7 punti
 - ≥ 8 CEA = 10 punti
3. Presenza di attività rivolte "a tutti" - punteggio in presenza di:
 - molteplici e strutturate attività per persone con disabilità di vario tipo (psichica, motoria, uditiva, visiva, pluriminorazione) = 5 punti.

Gli eventuali chiarimenti e/o documenti integrativi richiesti in sede di ammissione e valutazione delle domande vanno inoltrati entro 5 giorni lavorativi dalla data della richiesta.

La graduatoria viene formata sommando, per ogni progetto, i punti attribuiti per i singoli criteri. A parità di punteggio viene data priorità al progetto con n. di protocollo in entrata antecedente.

7. Approvazione della graduatoria di merito

Al termine dell'istruttoria, il dirigente dell'ufficio Educazione ambientale provvede, con proprio decreto, all'approvazione della graduatoria dei progetti. L'atto viene pubblicato sui seguenti siti internet:

<http://www.norme.marche.it/>

<https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Natura/Educazione-ambientale>

8. Attuazione dei progetti

Le attività devono essere svolte dal 1 settembre 2021 al 31 agosto 2022.

Le attività finanziate con la quota PREMIO devono avere ad oggetto un'azione di promozione e/o formazione del sistema INFEA Marche e dei CEA. L'azione deve essere concordata tra il soggetto beneficiario e la Regione Marche tenendo conto, se condivisa, della proposta definita nella domanda di contributo.

Allegato A - Programma INFEA 2021/2022
**Modalità di concessione del contributo regionale ai progetti di rete dei
CEA per l'informazione, la formazione e l'educazione ambientale per
l'annualità 2021/2022 (ai sensi della D.G.R. n. 537 del 03/05/2021)**

9. Assegnazione e liquidazione del contributo

Il dirigente dell'Ufficio Educazione ambientale, ottenuta la disponibilità delle risorse, provvede ad assegnare con decreto, previa accettazione da parte del beneficiario, il contributo regionale ai soggetti utilmente posizionati in graduatoria. Il contributo è così determinato:

- Quota CEA in funzione del n. dei CEA che compongono la rete, per tutti i progetti ammessi;
- Quota PREMIO, per il primo progetto in graduatoria il cui proponente abbia dichiarato la disponibilità a gestire dell'azione specificata nel punto 8.

Nel caso in cui il contributo assegnato risultasse inferiore rispetto a quello richiesto, il beneficiario può decidere se accettarlo o meno. Nel caso di accettazione deve comunque garantire il rispetto dei requisiti di merito di cui al punto 6.

La liquidazione del contributo avviene in due fasi. Una prima quota pari a € 100.000,00 viene erogata dal 01/01/2022 al 28/02/2022 a titolo di anticipo. Una seconda quota pari a € 100.000,00 viene erogata dopo la rendicontazione del progetto. I beneficiari devono trasmettere la rendicontazione finale alla Regione Marche entro il 28/02/2023 presentando via PEC i seguenti documenti:

- determina del dirigente competente dell'Ente CAT dove viene attestato che tutta la documentazione prevista ai sensi di legge è regolarmente conservata presso l'Ente e disponibile per eventuali controlli da parte della Regione; deve inoltre attestare che tutte le spese rendicontate sono state realizzate per l'attuazione del progetto;
- relazione finale, utilizzando il modello di cui all'allegato 3, volta a verificare l'attuazione del progetto e il rispetto dei requisiti di merito dichiarati a preventivo e a raccogliere ulteriori informazioni quali: n. operatori CEA coinvolti, n. studenti/classi coinvolti, n. partner coinvolti, n. adulti coinvolti, n. turisti coinvolti; nella relazione finale viene altresì illustrato il quadro finanziario a consuntivo.

L'ufficio regionale competente in materia di Educazione ambientale provvede ad accertare che la documentazione sia completa e che i requisiti di merito siano stati rispettati. Terminato l'accertamento, l'ufficio provvede a liquidare la seconda quota a saldo del contributo a partire dal 01/03/2023. Nel caso in cui i criteri di merito non fossero rispettati, dal contributo a saldo viene detratta la Quota PREMIO.

10. Spese ammissibili

Sono ammissibili le seguenti spese:

- personale educativo (le spese per il personale di tipo amministrativo vanno conteggiate tra le spese generali); è possibile comprendere i rimborsi spesa per le trasferte degli operatori entro il limite del 5% del costo totale per gli educatori;
- acquisto di beni di consumo e servizi strettamente connessi alle attività previste nel progetto;
- spese di comunicazione per la promozione degli eventi e delle attività previste nel progetto;
- spese generali: utenze (es. luce, acqua, gas, telefono), sicurezza, assicurazioni, segreteria, amministrazione, licenze software, nel limite del 20% del budget del progetto;
- altro non compreso nelle voci elencate nel limite del 5% del budget del progetto.

Le spese sopra elencate sono da considerarsi a titolo non esaustivo. Se durante l'attuazione del progetto il beneficiario ha l'esigenza di sostenere spese non previste inizialmente, queste possono comunque essere rendicontate previa acquisizione del nulla osta dell'ufficio regionale e a condizione che sia chiaro il nesso di funzionalità con gli obiettivi specifici del progetto. Il mancato rispetto delle percentuali relative alle voci "spese generali" e "altro non compreso nelle voci elencate" va giustificato e va autorizzato dall'ufficio regionale.

Non sono ammissibili le spese relative a beni immobili ad uso pluriennale.

Non sono ammissibili le spese per il personale impiegato nelle pubbliche amministrazioni e in generale negli enti pubblici.

Per quanto riguarda i giustificativi comprovanti le spese per il personale, sono ammessi: buste paga, fatture, ricevute, voucher o altri documenti previsti dalla legge. Non sono ammessi conteggi forfettari ad ore. La rendicontazione delle spese di personale attraverso autodichiarazione delle ore prestate dal lavoratore è consentita, nella misura massima di € 40/ora, solo nei casi in cui l'educatore non sia dipendente,

Allegato A - Programma INFEA 2021/2022
Modalità di concessione del contributo regionale ai progetti di rete dei
CEA per l'informazione, la formazione e l'educazione ambientale per
l'annualità 2021/2022 (ai sensi della D.G.R. n. 537 del 03/05/2021)

collaboratore o fornitore della ditta che eroga il servizio (quando cioè l'educatore corrisponda alla ditta, es. ditte individuali, socio lavoratore della ditta). L'autodichiarazione dell'operatore relativa alle ore svolte deve essere corredata da idonea documentazione da cui si desuma il numero di ore effettuate (es. attestazione delle ore firmata da un docente nel caso di attività scolastiche; copia di documento fiscale che riporti anche il numero di ore di prestazione nel caso di attività extra scolastiche). Non è ammessa altresì la valorizzazione monetaria forfettaria del tempo impiegato da operatori volontari.

I rimborsi spesa per le trasferte vanno autocertificati dagli operatori interessati e controfirmati dal responsabile del CEA. Nell'autocertificazione vanno indicate le seguenti informazioni: data trasferta, destinazione, targa veicolo, attività del progetto collegata alla trasferta. Non sono ammessi gli spostamenti per raggiungere la sede del CEA.

Ad eccezione dei rimborsi per trasferte, in generale non sono ammesse nel rendiconto le spese non coperte da idonei giustificativi di spesa (es. autocertificazioni, schede presenze, calcoli forfettari).

I giustificativi di spesa emessi per una attività svolta da un soggetto "erogatore" del servizio e un soggetto "beneficiario" del servizio, entrambi appartenenti alla rete (es. gestore del CEA e titolare del CEA; gestore del CEA e CAT; ...) sono ammessi a condizione che non vengano conteggiati nel rendiconto anche le spese (personale, materiali, ecc.) che il soggetto "erogatore" sostiene per svolgere l'attività.

11. Divulgazione del bando

Il presente documento viene divulgato tramite e-mail ai CEA riconosciuti e ai soggetti CAT e sui seguenti siti internet:

<http://www.norme.marche.it/>

<https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Natura/Educazione-ambientale>

Elenco allegati:

Allegato 1: Modello "Domanda di contributo regionale per il progetto di rete dei CEA - INFEA 2021/2022"

Allegato 2: Modello "Scheda informativa del progetto" (da allegare alla domanda - allegato 1)

Allegato 3: Modello "Relazione finale"